

PATTO FORMATIVO PER I PROGRAMMI DI MOBILITA' STUDENTESCA INDIVIDUALE

ALUNNO (NOME E COGNOME)	
CLASSE	
ANNO SCOLASTICO/PERIODO ALL'ESTERO	
LINGUA STRANIERA OGGETTO DELLA MOBILITA'	
DOCENTE TUTOR	
PAESE ESTERO, CITTA', SCUOLA	

L'accordo di cui trattasi viene condiviso sottoscritto dallo studente, dalla sua famiglia, dalla Scuola;

esso ha lo scopo di:

concordare un percorso formativo individualizzato e flessibile;

valorizzare l'esperienza all'estero al fine di una sua integrazione nel curriculum formativo dello studente;

valorizzare il progetto sia come esperienza dello studente, sia come valore aggiunto per la sua classe di appartenenza e per la Scuola, anche al fine dell'individuazione di "buone prassi" condivise dall'intera comunità educativa.

Per il conseguimento di tali finalità

Lo Studente si impegna a:

tenersi in contatto con il Docente tutor per informare, per il suo tramite, il consiglio di classe, sul percorso formativo;

consultare periodicamente il Registro Elettronico come mezzo di informazione sul percorso curricolare svolto dalla classe di appartenenza;

scegliere, qualora la normativa scolastica del Paese estero lo preveda, fra le materie opzionali quelle più utili per un proficuo reinserimento nella classe quinta;

fare tesoro dell'esperienza anche mettendosi a disposizione della Scuola per azioni di ricaduta dell'esperienza stessa (incontri con classi terze, relazione alla classe di appartenenza etc)

produrre, al rientro in Italia, in modo puntuale ed esaustivo ogni utile documentazione scolastica acquisita nel paese estero.

La Famiglia si impegna a:

seguire il percorso del figlio/a supportando la Scuola con notizie periodiche sull'andamento degli studi, sull'esperienza e su quanto utile a favorire il sereno rientro dello Studente nella classe quinta;

curare con attenzione gli adempimenti burocratici, consegnando ogni utile documentazione al rientro in Italia;

sollecitare e supportare, se necessario, il passaggio di informazioni fra le due Scuole (quella di appartenenza e quella ospite) e l'agenzia (ove il progetto venga effettuato per il tramite di agenzia) che prende in carico il progetto.

La Scuola si impegna a:

nominare un tutor con cui lo Studente possa interagire positivamente;

supportare il percorso all'Estero anche sollecitando la classe di appartenenza a mantenere contatti con il compagno all'Estero per e mail, social etc;

consentire all'alunno, ove la tempistica del rientro lo renda possibile, la frequenza di eventuali attività di recupero estive normalmente organizzate per gli studenti con "debito formativo" nelle discipline utili al e re-inserimento in quinta. Tale frequenza non sarà, peraltro, finalizzata a "prove di recupero" a carattere selettivo, ma concorrerà a rinforzare la preparazione e l'orientamento in vista della ripresa dell'anno scolastico;

favorire il sereno e proficuo reinserimento nella classe v proponendo allo Studente, di norma entro il 15 ottobre, un colloquio finalizzato al ri-orientamento; nel colloquio, che sarà sostenuto davanti al consiglio di classe, si favorirà l'acquisizione, da parte dello Studente, la consapevolezza dei contenuti essenziali da cui riprendere il percorso curriculare e sui quali innestare l'avvio dello studio nella classe v;

attribuire il credito scolastico/formativo sulla base delle risultanze dei documenti scolastici prodotti dallo studente al rientro in Italia, "mediati" con le risultanze del colloquio di accoglienza/orientamento/reinserimento;

valorizzare l'esperienza condotta dallo studente ponendo l'enfasi sulle risultanze comportamentali, esperienziali, sulle competenze acquisite, piuttosto che sui contenuti riferibili al curriculum della classe IV non frequentata in Italia.

Civitavecchia,

Studente

Famiglia

Dirigente Scolastico